



- LEVIATANO

DEL NOCE-BOBBIO

COSÌ DIVERSI

COSÌ MODERNI

di Stefano Folli

Sappiamo quale sia stato il peso di Norberto Bobbio nella cultura della seconda metà del Novecento. Neo-illuminista, continuatore di Piero Gobetti, studioso e teorizzatore del “socialismo liberale”, ha formato per decenni le classi dirigenti della sinistra laica - spesso in cerca di una via d'uscita dai dogmi del Pci - interpretando l'ideale dell'intellettuale politico. Bobbio peraltro ha avuto alcuni interlocutori, per non dire degli antagonisti culturali. Uno di questi, per molti aspetti il maggiore, fu Augusto Del Noce. Il quale non amava essere definito l'anti-Bobbio, ma in realtà lo fu. Del Noce, filosofo cattolico, ma certo non legato ai formalismi religiosi, diede un contributo fondamentale alla comprensione della storia del Novecento, ma lo fece abbracciando un pensiero, si potrebbe dire, anti-moderno sebbene non meramente conservatore o reazionario. Semplicemente molto diverso dalla cultura di cui Bobbio fu l'esponente più autorevole. Ed è significativo che i due studiosi, così lontani uno dall'altro, fossero uniti da un forte rispetto reciproco e da un sentimento che si avvicinava all'amicizia: ne sono prova i carteggi tra loro che sono stati poi via via pubblicati. Del Noce procedeva da un'interpretazione filosofica del fascismo come «errore della cultura», ma inseriva la sua analisi in una critica della società moderna che disprezza la tradizione e i valori da essa derivanti. Le grandi ideologie che hanno dominato buona parte del secolo (marxismo, sovietismo, nazismo, fascismo) erano il

tentativo di ricreare una fede secolarizzata. Crollate queste, è emersa una società opulenta senza passato e senza futuro, in apparenza liberale e in realtà priva di anima. Un libro appena uscito di Francesco Perfetti, storico che fu molto legato al filosofo, approfondisce tutti i lati della lezione del Noce. Possono sembrare pagine fuori tempo, visto che siamo ormai nel 2024 e Del Noce scriveva nel secolo scorso. Invece è una lettura di grande interesse, soprattutto se si riprendono anche i testi di Bobbio, compreso il dialogo tra i due pensatori. Leggendoli in parallelo si può capire meglio dove e perché si sono perse sia la sinistra sia la destra, certo non nello stesso modo. Laici e cattolici rischiano di essere entrambi sconfitti da un mondo che li travolge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Perfetti
Dove va la storia contemporanea
Aragno
pagg. 219
euro 30

